



... con la Banca del Tempo

FASE 1: Partecipazione



Una piazza bella come il sole

Scopi e obiettivi del progetto

L'incontro odierno trova la sua collocazione nell'ambito del progetto "una piazza bella come il sole", che ha come sommo scopo quello di raccogliere dati, pareri, idee e proposte per donare nuova luce e vivacità al centro storico forlivese ed in particolare a piazza Aurelio Saffi.

È molto importante sottolineare che lo scopo di questo progetto non è tanto abbellire la piazza o migliorarla da un punto di vista meramente estetico, bensì trovare nuove attrattive e motivazioni per le quali i cittadini la ripopolino, esaltandola nel suo massimo splendore.

1

ACCESSIBILITÀ

È una Piazza accessibile?

2

GRADO DI SODDISFAZIONE

Tante aspettative ed esigenze

3

PENSIERI IN LIBERTÀ

Ciò che manca, ciò che serve e ciò che vorrei...



L'origine del logo

Fa riferimento a una delle peculiarità di Piazza Saffi, ovvero quella di essere attornata da moltissime piccole vie, stradine, corsi e vicoli che vanno idealmente a comporre i raggi di un grande Sole.



Cos'è la Banca del Tempo

La Banca del Tempo di Forlì è una iniziativa promossa dal Settore Politiche Sociali del Comune di Forlì, sorta nel settembre del 1996, affidata al Centro per le Famiglie all'interno della propria struttura. Ha come finalità lo scambio di saperi, attività e servizi, avendo come moneta lo scambio del tempo.



In particolare, l'appuntamento di oggi si è svolto presso il Centro Famiglie di Forlì e ha visto protagonisti i membri della Banca del Tempo, i quali in un primo momento si sono resi disponibili alla compilazione di un questionario (che presto sarà pubblicato sul sito web del Comune) e in un secondo momento hanno dato sfogo a tutta la loro fantasia, dando vita a numerose proposte e facendo emergere dubbi e criticità.

Il progetto è guidato da Chiara Bernabini e Mara Rubino, rispettivamente ingegnere e architetto del Comune di Forlì, che avranno l'arduo (e piacevole) compito di raccogliere quante più idee possibili, attraverso scambi, dibattiti, incontri e attività con cittadini di tutte le età.

“La piazza italiana...è da sempre il centro dell'intelligenza della comunità. Ci vediamo in piazza, andiamo in piazza, scendiamo in piazza...proprio nella piazza affluiscono pensieri ed incontri, affari e promesse.”

(Andrea Emiliani)



I PRESENTI ALL'INCONTRO

Per il Comune di Forlì:

Chiara Bernabini, Mara Rubino, Matteo Asirelli (tirocinante presso il Centro Famiglie)

Per la Banca del Tempo:

Giovanna Gavotti, Daniela Bagnoli, Ada Paganelli, Dea Rivalta, Bruna Fabbri, Marialisa Menna, Antonia Ricci Maccarini, Nives Bergamaschi, Luciana Saragoni, Bruno Mazzini, Luciano Pizzigati, Giorgio Prati, Paola Abbondanza, Viera Ruscelli





Risultati emersi e dibattito in libertà

L'ascolto dei vari punti di vista

Terminata la compilazione dei questionari, si è proceduto ad una restituzione immediata di quanto emerso, tramite l'utilizzo dei post it e di due grandi quadranti (il primo relativo all'accessibilità e il secondo relativo al grado di soddisfazione), raffiguranti, appunto piazza Saffi.



“Sistemazione natalizia come nel 2017”



“La sera le panchine sono tutte occupate”

IL QUESTIONARIO: UNA COMPILAZIONE ATTENTA, SCRUPOLOSA E POSITIVAMENTE CRITICA

I membri della Banca del Tempo hanno risposto con entusiasmo e partecipazione al questionario cartaceo che è stato distribuito durante l'incontro.

Il questionario, oltre ad alcuni dati personali necessari per garantire un'indagine veritiera, restituito in forma anonima, poneva interrogativi sull'accessibilità della piazza e la frequenza con la quale l'utente vi si reca e, in un secondo momento, sul indice di gradimento in relazione ad alcuni importanti aspetti (illuminazione, sicurezza, servizi, ecc.).





Un brainstorming libero e prolifico

Tante idee ed esigenze diverse

Mentre Chiara si occupava di sintetizzare le risposte e di renderle graficamente sui quadranti, Mara conduceva una sorta di brainstorming, all'interno del quale ognuno era libero di esprimere spontaneamente ogni idea o critica relativa alla gestione e al miglioramento del centro storico forlivese.

Tutte le idee emerse in questa fase sono poi state trasferite sul terzo quadrante, quello appunto relativo alle proposte in libertà.

“Rigenerazione di tutte le strade come via Giorgio Regnoli”



“Creare più spazi per associazioni di volontariato”



“Ripristinare gli incontri con l'autore”

COS' È IL PROGETTO “UNA PIAZZA BELLA COME IL SOLE”

Si tratta di un progetto partecipato in cui l'Amministrazione si pone in un ruolo di osservazione e ascolto chiedendo direttamente alla cittadinanza idee, spunti e suggestioni per rivitalizzare la piazza e contrastare fenomeni di degrado.

I desiderata collettivi che emergono alla fine di questa prima fase di esplorazione confluiranno in un concorso di idee aperto a progettisti professionisti che saranno chiamati a tradurre gli spunti progettuali in concrete proposte operative.

La partecipazione di tutti i cittadini proseguirà anche nella fase della selezione delle proposte progettuali del concorso.

Sarà infatti possibile esprimere il proprio giudizio contribuendo a decretare il progetto vincitore.





Molti aspetti da migliorare e tanti spunti di riflessione

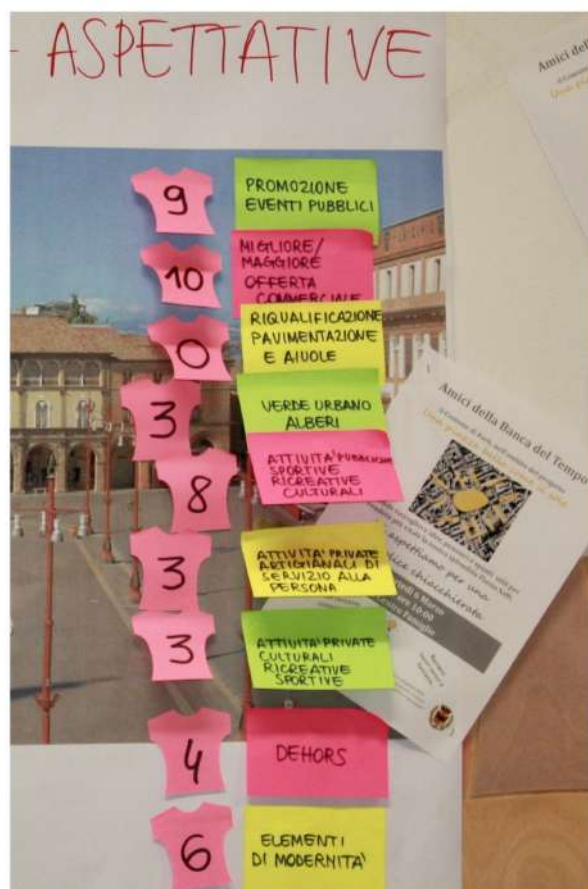
Il risultato in sintesi

Volendo fare una sintesi estrema del risultato, possiamo affermare che riguardo alla sezione relativa all'accessibilità, la maggioranza dei presenti ha dichiarato di recarsi in piazza almeno una volta a settimana; il mezzo di locomozione prediletto risiede nella bicicletta, seguita poi dall'automobile e l'attrazione principale si è rivelata essere il mercato.

La lettura del secondo quadrante, quello riferito al gradimento e alle aspettative, ci porta ad enucleare due punti di forza e due criticità: i primi corrispondono all'illuminazione e agli "arredi", il che non fa che confermare il grande pregio architettonico di piazza Aurelio Saffi; le criticità si riferiscono invece alla vivibilità e alla percezione di sicurezza, aspetti molto simili tra loro, enfatizzati anche nel dibattito "in libertà".

I pensieri in libertà hanno portato alla elaborazione di una vasta gamma di proposte, che talvolta coincidevano con denunce in merito a qualcosa che non andava.

“L'illuminazione è molto bella!”



A detta dei più, il principale problema che angustia la piazza e che rende impossibile alla maggior parte dei cittadini una frequentazione serena e piacevole del centro storico risiede nella presenza di molti ragazzi oziosi e poco raccomandabili e che vagabondano costantemente nei pressi della statua di Aurelio Saffi, occupando le panchine e gli spazi pubblici.

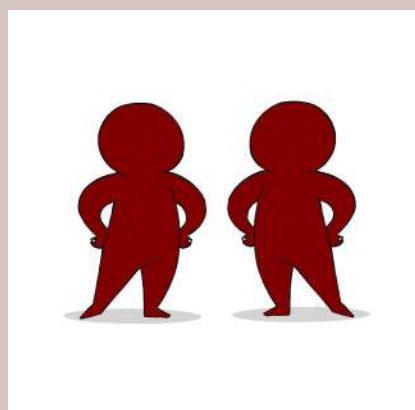
CHI SARÀ COINVOLTO NEL PROGETTO E COME

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare con modalità di coinvolgimento differenziate per fasce generazionali.

Gli adulti potranno compilare un questionario online sul sito del Comune in cui emergeranno aspettative, grado di soddisfazione, elementi e funzioni fondamentali per il futuro della piazza.

Anche i bambini saranno importanti protagonisti: grazie alle preziose collaborazioni degli istituti comprensivi che hanno aderito al progetto, le classi 1°, 2° e 3° si esprimeranno con disegni e pensieri, mentre per le classi 4° e 5° sono previsti laboratori di progettazione in classe. Filo conduttore del progetto nelle scuole elementari sarà la fiaba appositamente scritta per l'occasione che vede protagonista una barboncina bianca di nome Nina, mascotte dell'iniziativa rivolta ai bambini.

Per i ragazzi, infine, è stato pensato un questionario, per lo più a risposte aperte, che sondererà abitudini, predilezioni e tendenze del mondo adolescenziale.





Si richiede una maggior tutela di quegli spazi, che potenzialmente potrebbero radunare una moltitudine di cittadini, di ogni età.

Esempio lampante di questo degrado è il chiosco di San Mercuriale, invidiatoci da molti per la sua bellezza e per il suo fascino storico, che però viene costantemente imbrattato e sporcato da alcune minoranze di maleducati.

A questo proposito si consiglia l'aumento di Vigili e forze dell'ordine, nel tentativo di aumentare la sicurezza, l'ordine e il quieto vivere.

Altre critiche e proposte di cambiamento sono state indirizzate al sistema di gestione tariffario dei trasporti pubblici e dei parcheggi, al fine di renderli più economici e accessibili a tutti.

Alcune iniziative specifiche da attuare negli spazi del centro storico potrebbero consistere nella riproposizione degli incontri con l'autore (che negli anni passati vedevano la partecipazione di ospiti illustri) e dell'allestimento di una sorta di "cinema in piazza", possibilmente gratuito.



“Mancano le persone e gli eventi”

Una questione urgente, sottolineata da coloro che sono abituati a spostarsi utilizzando la bicicletta, è quella dell'assortire il centro storico di appositi porta biciclette, poiché quelli presenti sono pochi e in pessimo stato.

Infine, una menzione anche per la pulizia delle vetrine; quelle sporche infatti costituiscono un elemento disarmonico.

Non sono mancati, però, anche gli elogi, come ad esempio l'ottima opera di illuminazione e decorazione messa in atto per le festività 2017-2018, che ha contribuito, insieme alla pista di pattinaggio e alle altre attrazioni sparse per le vie, a rendere il centro storico forlivese magnifico e luminoso.

La conclusione che possiamo trarre con maggiore evidenza dall'incontro con gli amici della Banca del Tempo è che quella di Forlì è una piazza meravigliosa, dal grande fascino e dalle grandi potenzialità, che non deve essere arricchita dal punto di vista artistico bensì dal punto di vista degli eventi e della vivibilità.



Feedback continuo ed in tempo reale

Abbiamo voluto promuovere un progetto, corale e partecipato, che vive e si anima delle idee che nascono dalle persone, perché dirette alle esigenze delle persone stesse.

La nostra bella Piazza, insieme a bellezza, decoro e identità, si arricchirà di una nuova socialità, grazie al prezioso contributo dei cittadini, piccoli e grandi.

Perché per costruire la socialità occorrono, semplicemente, le persone.

Ora che il progetto è avviato, riteniamo fondamentale che le persone, che vi stanno contribuendo o che vorranno contribuire, possano seguirne ogni evoluzione e sviluppo.

Ecco perché ci siamo impegnati – attraverso le Newsletter, che saranno pubblicate sul sito e distribuite a tutti gli esercenti della piazza e dei Corsi – a garantire un'informazione capillare, costante e, soprattutto, in tempo reale.

Solo in questo modo un progetto partecipato potrà crescere, svilupparsi e chiamarsi veramente tale.

Il Sindaco – Davide Drei

Titolo e logo eloquenti

Sono un ingegnere, ho una formazione tecnica e sono sempre portata a ricercare l'essenzialità.

Così, ho pensato fosse giusta la scelta dei referenti del progetto di puntare su un nome e un logo da scegliere, che fosse immediatamente comprensibile, che non avesse bisogno di spiegazione o interpretazione alcuna.

Infatti il nome “*una piazza bella come il sole*” è un'espressione comune, della lingua parlata, e quindi subito comprensibile e condivisibile.

Il concetto è semplice: la nostra Piazza Saffi è già bella, in quanto ricca di storia e di architettura, ma noi vorremmo renderla addirittura *bella come il sole*, con un progetto che punti a ridare alla piazza vitalità, socialità e frequentazione.

E poiché il polso della vitalità di una piazza si misura da quanti la frequentano, abbiamo volutamente fatto partire il progetto dal coinvolgimento di tutta la cittadinanza, a partire dall'età scolare, compresi i piccoli della scuola materna, fino a raggiungere universitari e adulti di tutte le età.

Come i raggi del sole nel logo, auspichiamo che il nostro progetto da piazza Aurelio Saffi possa irradiare i suoi positivi effetti all'intero centro storico di Forlì.

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici - Francesca Gardini

***Arrivederci al 5 aprile
per l'incontro in piazza con i bambini!***

*Verbalizzazione a cura di Matteo Asirelli (tirocinante presso il Centro Famiglie)
Grafica e impaginazione a cura di Chiara Bernabini ed Eleonora Capuano (Servizio Urbanistica, Comune di Forlì)*



Servizio Urbanistica ed
Edilizia Privata



Progetto Centro Storico

una piazza bella come il sole



Per informazioni:

tel. 0543.712849 (Eleonora Capuano)

mail. unapiazzabellacomeilsole@comune.forli.fc.it

link. www.comune.forli.fc.it/progettocentrostorico